

Ieri prima giornata dell'appuntamento di novembre dedicato alla cultura e voluto da Riccini Ricci
Appuntamenti sul web, a teatro, nelle piazze e in strada



**NEL POMERIGGIO
DUE CONFERENZE
CON I LIBRI
DI TONY LAUDADIO
E CINZIA
LEONI**

Immaginario con il vate dell'horror

L'EVENTO

Ecco la quinta edizione, Immaginario 2014: come cambia il modo di raccontare le storie. Fino a domenica a Perugia con la nuova creatività e l'innovazione, dalla nuova editoria alle web series dai fab lab alla scuola, dal web alla tv. Il claim è Viva la Cultura e un mosaico di appuntamenti tutti da sballo. Un viaggio e un racconto di come cambia il mondo sentire al tempo di internet e della cultura digitale. IMMAGINARIO Festival si pone tra gli obiettivi quello di trovare un modo per far dialogare i genitori analogici con i figli digitali. Dopo i due appuntamenti musicali di ieri sera: Frank Zappa, un eroe americano, con Marco Dalpane al teatro di Figura e La crudeltà del suono alla sala dei Notari Riccardo Toccacielo, RickyL e Mick Visual sul significato crudele, attraverso le letture di Maupassant, Poe, Majakovskij, Artaud, Stratos. Oggi arriva il maestro dell'horror, Dario Argento. Alla sala dei Notari alle 21. Parlerà di come si può finanziare un cinema in crisi con il crowdfunding. E presenta il suo nuovo progetto The Sandman, film che avrà come protagonista Iggy Pop, il padrino del punk americano. Per realizzare questo film Dario Argento ha avviato, infatti, una campagna di crowdfunding da paura. L'incontro sarà anche l'occasione per presentare l'autobiografia del regista appena uscita per Einaudi e dal titolo evocativo Paura. Dario Argento, classe 1940, è regista, sceneggiatore e produttore cinematografico, noto per esse-



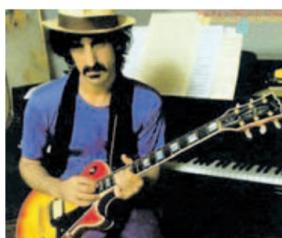
re il maestro del brivido con film come Profondo Rosso, Suspiria, Quattro mosche di velluto grigio. L'appuntamento della Sala dei Notari è realizzato in collaborazione con Sviluppumbria. Nel pomeriggio due appuntamenti: al centro di cultura contemporanea di palazzo della Penna alle 17.30 Cinzia Leone presenta il suo libro Celophane. La storia di Aurora, una disinfestatrice ossessionata dai rifiuti, che nella Sicilia degni anni Ottanta è alla ricerca del senso della vita. Il secondo appuntamento è alle 19 con Tony Laudadio e il suo nuovo Come un chiodo nel muro, un noir, inquietante e duro, che a tratti affonda nel paradossale. Giustino Salvato è un avvocato penalista napoletano di gran successo, un uomo maniacale e rabbioso, che si troverà a dover fare i conti con il proprio

**OGGI ARRIVA
DARIO ARGENTO
ALLA SALA
DEI NOTARI
PER PARLARE
D'ARGEANT**



L'uomo è in grado di fare ciò che non è in grado di immaginare

In alto nel tondo, Andrea Romizi
Sopra, Dario Argento
In alto a sinistra, Laudadio
Qui, a sinistra, la Leoni. Sotto, Frank Zappa. Qui, a destra, Riccini



passato. Intervistato da Italo Carmignani. Entrambi gli appuntamenti sono realizzati in collaborazione con la casa editrice Bompiani. Stamattina JEWEL Model, il progetto europeo di cooperazione transnazionale che ha visto il Comune di Perugia project leader di un ampio partenariato di città e istituzioni del Sud Est Europa, tra cui Sviluppumbria che ha im-



plementato l'incubatore di impresa creativa. Dalle 9.30 alle 17.30, e domani dalle ore 9.30 alle 13.30, nella sala ex Borsa Mercati. Con i saluti del sindaco Andrea Romizi, e dell'Assessore al Marketing territoriale, Sviluppo Economico e Progettazione Europea del comune di Perugia, Michele Fioroni. Spazio poi al confronto tra le esperienze condotte da tutti i partner in tema di rigenerazione socio-economica e urbanistica dei centri storici, con degli approfondimenti tematici sulle strategie e sulle politiche volte alla rigenerazione urbana, snocciolati grazie alla presenza di esperti di rilievo nazionale internazionale. La Conferenza ospiterà laboratori e incontri per parlare di buone pratiche e di prospettive future per il rilancio dei centri storici, il sostegno alle imprese creative e culturali e lo sviluppo di modalità partecipative per la riqualificazione e la rivitalizzazione delle città.

Stella Carnevali
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ode alla beccaccia in libreria cerca una breccia

LIBRANDO NELL'ARIA

C'è amore e amore, ma un'ode alla beccaccia ancora adesso pare nuova. Non è quel tipo di amore lì che ha raccontato Woody Allen in un film in cui un dottore e una capra eccetera eccetera. No, l'ode di cui si parla è un libro, "Antologia della beccaccia. Mito e contromito". Per mettere in chiaro che qui si fa sul serio. Lo ha scritto Wladimiro P. Palmieri e lo hanno pubblicato quelli di Guardastelle edizioni. Il libro (18 euro, da pochi giorni, forse poche ore, in libreria) segue il filo rosso della memoria, della passione per la caccia anche, "una compilation di pezzi letterari magistrali - si legge nella presentazione di Vincenzo Celano - intrisi di concretezza. Leggi e hai l'impressione di trovarti con gli amici, dopo un giorno a beccacce, accanto a un fuoco robusto".

Il libro avrà anche un battesimo con l'autore, esperti ed appassionati, il prossimo 14 novembre alle ore 16 nella sede della Federazione caccia di via Settevalli.

IL LATO OSCURO DEL CUORE

A proposito di incontri con gli scrittori, a Palazzo Corgna di Città della Pieve arriva Corrado Augias. L'incontro con il giornalista e scrittore è fissato per giovedì 6, dalle ore 21, ed è organizzato dalla biblioteca comunale. Augias incontrerà i lettori e dialogherà con Daniela Barzanti del libro uscito per Einaudi da poche settimane. Si intitola "Il lato oscuro del cuore" e questa volta si tratta di un ritorno ai ritmi della narrativa affrontando però i temi della psicanalisi "convinto che sia un potente strumento per aiutare le persone ad affrontare i problemi della vita. Ed ecco allora temi come lo stupro, la violenza nelle relazioni familiari, la falsità e la malvagità nei rapporti umani vengono analizzati e razionalizzati".

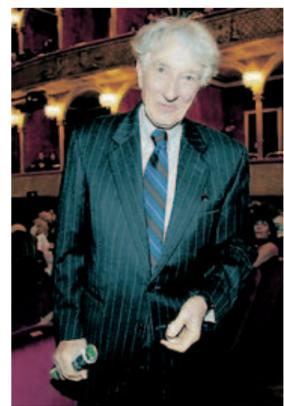
UNA VITA DA LIBRAIO

Altro appuntamento con i libri e gli autori è per sabato pomeriggio alla Feltrinelli di Perugia dove lo scrittore perugino Nicola Mucci presenterà il suo "Una vita da libraio", pubblicato recentemente per "Jo March Edizioni". A raccontare la storia di Alfredo, protagonista e libraio indipendente nella piccola libreria di famiglia. Goffo, burbero ma con una grande passione per i libri. A raccontare la sua storia, l'appuntamento è alle ore 18, sarà l'autore assieme ad Elena Pioppi. E tra le celebrazioni dei 70 anni della liberazione, la Fondazione Ranieri di Sorbello presenta la mostra, allestita alla Loggia dei Lanari, "Gli alleati e la liberazione di Perugia e dell'Umbria. Giugno 1944".

Gianni Agostibelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ELENA PIOPPI
PRESENTA
L'ULTIMO LAVORO
DI NICOLA MUCCI
SULLA VITA
DI ALFREDO**



Corrado Augias
e (sopra) Nicola Mucci

Guarducci confessa: «Eurochocolate per tutto l'anno»

IL DONCA

Sandro Allegrini in grande spolvero per i lunedì dell'Accademia del Donca, ieri al teatro Morlacchi. Ecce, seduto al centro del palcoscenico, nel salottino rituale, Eugenio Guarducci con, Eurochocolate, una storia perugina. E gli altri ospiti: Angelo Buonomori, Anna Lia Sabelli, Riccardo Marionni. E i tocchi d'allegria con "L'odor dia cioccolata" di Claudio Francescaglia letta da Leandro Corbucci e de "L Bacio" versione soft di Sandro Allegrini e versione hard Gian Franco Zampetti. «Eugenio Guarducci - così Allegrini - sei l'inventore, della Kermesse del cioccolato che ha 21 anni. Un'esperienza culturale, un'ardita

contaminazione tra cibo, cultura, promozione turistica, storia e arte».

«Questi 21 anni - risponde Guarducci - li possiamo distinguere in quattro fasi: dal 1994 al 1995, due anni dentro i magazzini Giò di mio padre. Il primo avversario. E ci siamo subito resi conto di quanto potesse crescere». «Sono innegabili le radici - ripren-

**L'INVENTORE
DELLA KERMESSA
DEDICATA
AL FONDENTE E AFFINI
SI RACCONTA
AD ALLEGRI**



Rugenio Guarducci, Marionni e Sandro Allegrini

de Allegrini che innestano Eurochocolate nelle basi identitarie della città del Grifo. Internazionale il risalto degli eventi tra gastronomia e creatività». «Nel 1996 - continua Guarducci - ci siamo trasferiti in via Mazzini ed ho commesso l'errore di mettere questo capannone fuori scala che ha innervosito gli altri commercianti. Dal 1996 al 2000 c'è stata una crescita progressiva, il format strutturato. Sui 300mila visitatori. Ma nel 2001 l'imprevedibile: arrivarono inaspettate 600mila persone. Sento ancora mia moglie, la seconda contraria alla kermesse, che urla bloccata da tre ore in macchina in via dei Filosofi». E sono cominciate le critiche. «Quello è stato l'unico anno critico, ma ogni volta lo si ricorda co-

me fosse ieri. Sebbene tutto venga pianificato. Chi ha indagato sull'afflusso del 2001 ha tratto la conclusione che, essendo l'anno delle torri gemelle, moltissimi scelsero una città più tranquilla». Tra le novità la partecipazione a Expo Milano 2015 come advisor. E il futuro? «Ho un sogno, quello di fare il museo del cioccolato. Dove? Lo vedrei al Mercato Coperto, oppure da Spagnolia. Con la differenza che in centro viene molta più gente. Vorrei che i bambini dei paesi produttori di cacao potessero mangiare la cioccolata come noi». Ma il pubblico incalza: Tutto qui? Non sarebbe meglio Eurochocolate tutto l'anno? «Fuochino», risponde Guarducci e non si sbilancia.

Ste.Ca.